

ALLEGATO I

<p>PRINCIPI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EUROTEST che comprendono le conclusioni della sessione di l'Alpe d'Huez (gennaio 2011) e della riunione di Monaco di Baviera (20 settembre 2011)</p>

1. ORGANIZZAZIONE DELL'EUROTEST

1.1 Principi generali

1.1.1 L'eurotest è una prova di idoneità intesa a valutare le capacità tecniche. La prova consiste in uno slalom gigante in sci alpino ed è organizzata secondo le norme tecniche stabilite dalla Federazione internazionale di Sci adottate al fine di prendere in considerazione gli obiettivi peculiari di questo esame.

1.1.2 Nel caso degli Stati membri che non organizzano la prova possono iscriversi all'eurotest solo le persone presentate dall'autorità o dall'organismo competente dello Stato membro d'origine incaricato della formazione e del rilascio del diploma.

1.1.3 La prova si svolge in due sessioni. I candidati ammessi con la prima *manche* non possono partecipare alla seconda. I candidati che non superino la prima *manche* possono presentarsi alla seconda. L'ordine di partenza è allora invertito.

1.1.4 Sono dichiarati ammessi all'eurotest:

- i candidati che abbiano realizzato una prestazione inferiore o uguale al tempo di riferimento maggiorato del 18%;
- le candidate che abbiano realizzato una prestazione inferiore o uguale al tempo di riferimento maggiorato del 24%.

Il calcolo del tempo di riferimento è definito al punto 1.2.4.

L'autorità competente incaricata dell'organizzazione della prova rilascia ai candidati ammessi un attestato di superamento.

1.2 Modalità di svolgimento della prova

1.2.1 Omologazione dei siti

L'eurotest si svolge su una pista di slalom gigante secondo i criteri stabiliti dalla Federazione internazionale di sci al fine di tener conto degli obiettivi peculiari di questo esame.

La pista è omologata da una commissione tecnica di omologazione degli stadi composta da due rappresentanti di ciascuno Stato membro che abbia aderito alle

definizione delle capacità tecniche minime richieste e inserito l'eurotest nel proprio programma formativo nazionale.

Gli Stati membri che non dispongono di una pista omologata inseriscono i propri candidati nel calendario degli Stati membri ospiti che organizzano l'eurotest.

I profili delle discese utilizzate devono approssimarsi alle seguenti combinazioni:

1/3 pendenza media $26\% \leq P \leq 43\%$

1/3 pendenza forte $45\% \leq P \leq 52\%$

1/3 pendenza lieve $09\% \leq P \leq 25\%$

1.2.2 Tracciato

La prova sarà preparata e risponderà alle norme tecniche definite dal regolamento preparato dalla federazione internazionale di sci, adottate al fine di prendere in considerazione gli obiettivi peculiari di questo esame, in particolare per quanto riguarda la lunghezza, il dislivello e il numero di porte.

Il dislivello sarà compreso fra 250 e 300 metri. Il numero di porte sarà compreso fra l'11% e il 15% del dislivello in metri (idealmente fra il 12% e il 13% per ottenere una valutazione sulle traiettorie e non sullo scivolamento).

Il rispetto delle caratteristiche menzionate ai punti 1.2.1 e 1.2.2 dovrebbe, indicativamente e idealmente, condurre a un tempo non compensato dell'apripista, all'apertura, compreso fra 45 e 60 secondi.

Di norma l'Eurotest prevede la possibilità di tracciare senza apporre le porte esterne, ad eccezione della prima e dell'ultima porta e delle figure.

1.2.3 Apripista

1.2.3.1 Requisiti generali

Gli apripista sono almeno tre.

Essi devono soddisfare i requisiti di cui al punto 8 del memorandum d'intesa.

1.2.3.2 Determinazione del coefficiente degli apripista

Gli apripista sono sottoposti a una valutazione annuale collettiva organizzata congiuntamente dai diversi paesi ospiti che organizzano gli eurotest sul loro territorio. Ciascun apripista ottiene un coefficiente di correzione necessario per stabilire il tempo di riferimento.

Il coefficiente attribuito a ciascun apripista è nominale e rivedibile annualmente. Previo accordo del gruppo tecnico della predetta commissione, il coefficiente può evolvere nel corso della stagione qualora vi siano esigenze di equità.

1.2.4 Calcolo del tempo di riferimento e del tempo massimo per conseguire l'ammissione.

1.2.4.1 Modalità di calcolo del tempo di riferimento

La valutazione è effettuata sulla base di un tempo di riferimento calcolato come segue, con almeno tre apripista alla partenza e almeno due all'arrivo:

- si prende in considerazione la media dei due tempi migliori compensati degli apripista che hanno effettuato il percorso prima della partenza del primo candidato della *manche*;
- si prende in considerazione la media dei due tempi migliori compensati degli apripista che hanno effettuato il percorso dopo della partenza dell'ultimo candidato della *manche*;
- il tempo di riferimento è la media della due medie di cui sopra.

Ciascun apripista è autorizzato a effettuare una nuova partenza se non ha potuto effettuare normalmente il suo percorso.

Il coefficiente degli apripista deve essere comunicato ai candidati prima dell'inizio della prova.

1.2.4.2 Modalità di calcolo del tempo massimo per l'ammissione

- Per gli uomini: $TA\ G = TB \times 1,18$;
- Per le donne: $TA\ F = TB \times 1,24$.

Legenda:

TB = tempo di riferimento, TA G = tempo di ammissione uomini, TA F = tempo di ammissione donne.